

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 6 agosto 2011

Rilevazione di Confartigianato

Il gelato non conosce crisi: 2 mld la spesa annua degli italiani, 81 euro a famiglia Aumentano le gelaterie artigiane: + 2,3% nel 2011

Lombardia al top per consumi e numero di artigiani

Giovane, single, residente in Lombardia. E' l'identikit del maggior consumatore di gelato nel nostro Paese. Ma, in generale, gli italiani non rinunciano al piacere di gustare tutto l'anno coni, sorbetti e coppette. Merito della bontà del prodotto e anche del fatto che negli ultimi 12 mesi il gelato non ha fatto registrare aumenti di prezzo.

Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato, che ha analizzato produzione e consumi di gelato in Italia, la spesa annua delle famiglie si attesta a **2.026 milioni di euro**, con una crescita dell'1% rispetto allo scorso anno.

Per soddisfare la richiesta aumenta anche il numero delle gelaterie artigiane: nel 2011 sono **37.787** con 87.992 addetti e dal 2010 sono cresciute del **2,3%** (pari a 858 gelaterie in più).

La rilevazione di Confartigianato mostra che sono i giovani adulti i maggiori consumatori di gelato. Il primato di spesa pro capite, pari a 67 euro all'anno, appartiene infatti ai single con meno di 35 anni. Seguono le giovani coppie senza figli (43 euro pro capite l'anno), mentre le coppie con 1 figlio spendono 33 euro pro capite l'anno. In particolare, il record della spesa appartiene al Nord Ovest e al Nord Est, con una media di 91 euro l'anno per famiglia. Nelle regioni del Centro si spendono 78 euro l'anno, nel Sud 67 euro e nelle Isole 64 euro.

A livello regionale, è la **Lombardia** a vantare il maggior numero di **gelaterie artigiane (5.882 imprese**, pari al 15,6% del totale) e a detenere il record dei consumi (**392 milioni di euro l'anno**, equivalente al 19,4% del totale nazionale).

Dopo i lombardi, i più golosi sono gli abitanti del **Veneto** e del **Lazio**. In ciascuna di queste due regioni si spendono in gelati 184 milioni di euro, pari al 9,1% del totale. Seguono a breve distanza il Piemonte (183 milioni la spesa annua in gelati, pari al 9% del totale), l'Emilia Romagna (179 milioni, pari all'8,8% della spesa nazionale) e la Campania con 141 milioni pari al 7% della spesa totale in gelati.

Duello tra **Roma** e **Milano** per il **primato provinciale** del maggior consumo di gelati: nella Capitale la spesa annua delle famiglie si attesta a 134,6 milioni, mentre il capoluogo lombardo segue a breve distanza con 133,9 milioni di euro. Conquista il terzo posto la provincia di Torino (95,7 milioni), seguita da Napoli (72,4 milioni), Brescia (48 milioni), Bologna (43 milioni), Bergamo (41,2 milioni), Genova (39,7 milioni).

Se dai consumi ci si sposta alla **produzione**, la classifica delle regioni con il maggior numero di **gelaterie artigiane** vede al secondo posto, dopo la Lombardia, il **Lazio** (3.768 imprese, pari al 10%), seguita da **Campania** (3.448 imprese pari al 9,1%), Veneto (3.225 imprese, pari all'8,5%), Emilia Romagna (3.047 imprese pari all'8,1%) e Piemonte (2.902 imprese, pari al 7,7%). Nell'ultimo anno, le gelaterie sono aumentate soprattutto in Abruzzo (+4,4%), Puglia (+3,8%) e Sardegna (+3,2%).

A livello di macro area il maggior numero di gelaterie artigiane è presente nel Mezzogiorno (12.072 imprese, pari al 31,9% del totale) e nel Nord Ovest (10.305 imprese, pari al 27,3%). Seguono il Nord Est con 7.784 imprese - pari al 20,6% del totale, e il Centro con 7.625 imprese pari al 20,2% del totale.

In Italia l'**incidenza delle gelaterie artigiane sulla popolazione** è pari a **62 aziende ogni 100.000 abitanti**. L'incidenza è più alta al Nord Est (67 gelaterie ogni 100.000 abitanti). Seguono Nord Ovest e Centro (66 gelaterie ogni 100.000 abitanti). Nel Mezzogiorno, invece, questo indicatore scende a 58 gelaterie ogni 100.000 abitanti. Le regioni con il più alto rapporto tra gelaterie ed abitanti sono la **Liguria** con 88 gelaterie ogni 100.000 abitanti, seguita da **Valle d'Aosta** e **Sardegna**, entrambe con 79 gelaterie ogni 100.000 abitanti, Emilia Romagna e Friuli-Venezia Giulia, entrambe con 69 gelaterie ogni 100.000 abitanti. La maggiore incidenza di gelaterie sulla popolazione in queste regioni è in parte determinata da una significativa quota di consumi da parte dei turisti.

“L'aumento del numero di gelaterie artigiane conferma che gli italiani continuano a preferire la qualità e la genuinità del nostro prodotto. Non esiste limite alla fantasia dei gelatieri artigiani che sono riusciti ad inventare **oltre 270 gusti di gelato**. Ma, al di là delle miscele più o meno fantasiose - sottolinea il Presidente dei Gelatieri di Confartigianato **Loris Molin Pradel** – rimane una certezza: quella del gelato artigiano è una ricetta semplice e genuina: soltanto latte, uova, zucchero e frutta. Rigorosamente freschi, senza conservanti ed additivi artificiali, e lavorati secondo le tecniche tradizionali senza insufflazione d'aria. Per quanto riguarda i gusti si rimane fedeli alle miscele classiche anche se è un piacere vedere le vetrine ricche, con molti gusti tra cui poter scegliere. Si è affezionati ai gusti semplici come: crema, cioccolato, nocciola, fragola. Inoltre, i gelatieri artigiani sono sempre più attenti a soddisfare particolari esigenze dietetiche o legate a intolleranze alimentari della clientela”.

E proprio per tutelare e promuovere la lavorazione rigorosamente artigianale del gelato e garantire la genuinità di un prodotto simbolo della cultura alimentare italiana nel mondo, Confartigianato Gelatieri ha creato ARTIGELATO, il marchio di garanzia che certifica l'adozione, da parte degli artigiani gelatieri, di un disciplinare di produzione che prevede l'impiego prevalente di materie prime naturali, fresche, selezionate direttamente presso il produttore.

Gelato artigianale: punti vendita, dinamica nel 2011 e gli addetti

Il trimestre 2011; var. % rispetto II trim. 2010 - popolazione al 31 dicembre 2010

Regione	Gelaterie artigianali	%	var. % rank var.		Addetti	Addetti/impresa	Gelaterie/100.000 abitanti
			ultimo anno	% ultimo anno			
ABRUZZO	890	2,4	4,4	1	2.005	2,3	66
BASILICATA	386	1,0	0,9	18	780	2,0	66
CALABRIA	1.278	3,4	1,5	15	2.464	1,9	64
CAMPANIA	3.448	9,1	1,9	12	6.168	1,8	59
EMILIA ROMAGNA	3.047	8,1	2,2	9	7.987	2,6	69
FRIULI-VENEZIA GIULIA	847	2,2	0,9	17	2.048	2,4	69
LAZIO	3.768	10,0	2,1	11	8.025	2,1	66
LIGURIA	1.418	3,8	1,1	16	3.193	2,3	88
LOMBARDIA	5.882	15,6	3,1	6	14.115	2,4	59
MARCHE	1.004	2,7	2,9	7	2.740	2,7	64
MOLISE	214	0,6	2,4	8	427	2,0	67
PIEMONTE	2.902	7,7	2,1	10	6.432	2,2	65
PUGLIA	2.033	5,4	3,8	2	4.678	2,3	50
SARDEGNA	1.329	3,5	3,2	3	2.650	2,0	79
SICILIA	2.493	6,6	1,5	14	5.887	2,4	49
TOSCANA	2.407	6,4	1,8	13	6.374	2,6	64
TRENTINO - ALTO ADIGE	665	1,8	0,0	19	1.866	2,8	64
UMBRIA	446	1,2	3,1	5	1.318	3,0	49
VALLE D'AOSTA	102	0,3	-2,6	20	303	3,0	79
VENETO	3.225	8,5	3,1	4	8.534	2,6	65
ITALIA	37.787	100,0	2,3		87.992	2,3	62
<i>Nord Ovest</i>	<i>10.305</i>	<i>27,3</i>	<i>2,5</i>		<i>24.043</i>	<i>2,3</i>	<i>64</i>
<i>Nord Est</i>	<i>7.784</i>	<i>20,6</i>	<i>2,2</i>		<i>20.434</i>	<i>2,6</i>	<i>67</i>
<i>Centro</i>	<i>7.625</i>	<i>20,2</i>	<i>2,1</i>		<i>18.457</i>	<i>2,4</i>	<i>64</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>12.072</i>	<i>31,9</i>	<i>2,4</i>		<i>25.058</i>	<i>2,1</i>	<i>58</i>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat e Unioncamere-Infocamere

Il consumo di gelato delle famiglie per Regione

anno 2009 - milioni di euro

regione	valore	%
Abruzzo	36	1,8
Basilicata	15	0,8
Calabria	52	2,6
Campania	141	7,0
Emilia-Romagna	179	8,8
Friuli-Venezia Giulia	51	2,5
Lazio	184	9,1
Liguria	72	3,6
Lombardia	392	19,4
Marche	50	2,5
Molise	9	0,4
Piemonte	183	9,0
Puglia	103	5,1
Sardegna	44	2,2
Sicilia	128	6,3
Toscana	127	6,2
Trentino-Alto Adige	39	1,9
Umbria	30	1,5
Valle d'Aosta	6	0,3
Veneto	184	9,1
ITALIA	2.026	100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Spesa per gelati media annuale familiare e pro capite per tipologia di famiglia

anno 2009 – ordinate per spesa pro capite

tipologia familiare	spesa annuale per famiglia (€)	numero di componenti	spesa annuale per componente (€)
Persona sola con meno di 35 anni	67	1,0	67
Persona sola con 35-64 anni	57	1,0	57
Persona sola con 65 anni o più	37	1,0	37
Coppia senza figli con persona di riferimento con meno di 35 anni	86	2,0	43
Coppia senza figli con persona di riferimento con 35-64 anni	79	2,0	40
Coppia senza figli con persona di riferimento con 65 anni o più	66	2,0	33
Coppia con 1 figlio	98	3,0	33
Coppia con 2 figli	120	4,0	30
Coppia con 3 e più figli	133	5,2	26
Mono-genitore	79	2,4	33
Altro	86	3,6	24
Totale famiglie	81	2,4	34

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat